**Brazil S/A OFF**

**L'essenza del design brasiliano in una mostra  
 di pezzi iconici e inediti al Bianca Maria Palace Hotel a Milano**

Da quasi un decennio il progetto **Brazil S/A** è uno degli appuntamenti più  
 attesi durante la settimana del Salone del Mobile, a Milano. Giovanni emergenti e designer conosciuti internazionalmente si alternano al Fuorisalone e diffondono la vera anima del design brasiliano.

Quest'anno il Paese sudamericano si presenta a Milano con l'esclusiva mostra **Brazil  
 S/A OFF,** una raccolta dei pezzi iconici delle ultime edizioni del Brazil S/A e delle opere inedite di 15 grandi designer. **Ronald Sasson, Sergio J.Mato**s**, Juliano Guidi, Henrique Steyer, Ines Schertel, PAX.ARQ, Regis Padilha, Lourena Genovez, Fix Design, Adriana Lohmann, Artistartesão, estudiobola, Marcelo Bilac, Alê Jordão** e gli artisti **Luiz Martins e Branco** sono alcuni dei nomi presenti negli spazi del prestigioso albergo **Bianca Maria Palace Hotel a Milano**, dal 17 al 22 di aprile, **dalle 10 alle 20**.

La nuova generazione di designer brasiliani è riuscita ad abbinare artigianato, tecnologia e sostenibilità e ha creato pezzi dinamici e divertenti che interpretano pienamente l'anima del suo popolo. Ed è con questo connubio tra design, arte e artigianato che la **Mostra Brazil S/A OFF** presenta pezzi storici delle 8 edizioni dell'evento, oltre a esclusive novità.

**Retrospettiva Brazil S/A**

Lo chef stellato **Alex Atala** ha personalizzato un **pallone da calcio Nike**, con riso e fagioli, il tradizionale piatto brasiliano. L'opera è stata presentata in una mostra durante il Brasile S/A del **2011.**

L'artista di São Paulo **Alê Jordão** crea oggetti d’arte di design concettuale, e li ricava da carrozzerie di automobili e reti metalliche standard. Una delle sue opere storiche è la **Mickey Chair (2012)**, premiata nel 2014 alla Biennale di Roma e nata da una vecchia carrozzeria arrugginita. Il brasiliano ha trasformato Mickey Mouse, cartoon rapido e dinamico, Topolino in Italia, in una grande sedia.

Il tavolino da soggiorno **Mesa Espelho (2012)**, firmato dalle architette **Camila Fix** e **Flávia Pagotti Silva**, è stato creato con concetto dell'illusione ottica. Il mobile, in legno massello con le finiture in specchi, è perfetto per arredare la zona living.

**Hoop**, firmata da **Daniel Simonini** e **Niccolò Adolini**, Adolini+Simonini per Martinelli Luce, è stata uno dei pezzi di successo durante il Brazil S/A del **2013**.

La lampada da tavolo/terra - struttura stampata in resina - è una reinterpretazione del tavolo Eros, datata 1970, dell'architetto e designer italiano Angelo Mangiarotti. Disponibile anche nella versione con struttura in alluminio satinato. Diffusore inferiore in metacrilato satinato e sorgente di luce a LED integrata.

Il premiato designer Ronald Sasson ripropone uno dei suoi lavori iconici: **Zózimo  
Armchair (2015)**, dedicato al giornalista brasiliano Zózimo Barrozo do Amaral, che nel corso della sua carriera ha raccontato la Rio degli anni d’oro. Una seduta in bronzo di forte semplicità stilistica e scultorea e dal sapore retrò che rimescola e ridisegna il design degli anni ‘50 e ‘60. L'altro mobile è la panchina in multistrato di legno noce **Doop (2015)**. Fatta a mano, è stata realizzata senza l'uso di un singolo chiodo o di una struttura metallica.

**PAX.ARQ** è una società multidisciplinare che sviluppa progetti in varie scale, dagli edifici ai mobili e agli utensili, con l’obiettivo di innovare attraverso una fusione tra settore manifatturiero, tecnologie digitali e tradizionali. In mostra il **Bench Bombo  
 (2015)** in pine wood, l’oggetto non ha struttura interna e funziona come una conchiglia: i designer hanno cercato di costruire una geometria che insieme garantisse la resistenza dell’oggetto, dove ogni pezzo lavora a favore di questa resistenza.

Dagli scarti del Imbuía vecchio di oltre 40 anni, considerato un legno nobile e di alta durevolezza, **Juliano Guidi** crea mobili esclusivi di gran belezze. Il brasiliano estrae dalla natura oggetti che hanno nel loro DNA l’essenza stessa del Paese. La sua panca  
**Story (2015)** è una vera scultura, un’opera prima della natura.

Dalla flora alla fauna. Da 4 anni, **Ines Schertel** vive nella fattoria a San Francisco de Paula, nel Sud del Brasile, dove lei e il marito hanno preso cura di 300 pecore la cui lana è diventata fonte di ispirazione per l'artista e materiale per la produzione dei suoi pezzi esclusivi di feltro rustico, come i **moci Faceiro e Bugio (2015)** riproposti alla mostra Brazil S/A OFF. La tecnica dell'infeltrimento è stata perfezionata durante i viaggi in Europa e in Asia centrale ed è figlia di una tradizione di oltre 6000 anni. La lana è pressata a mano con l'acqua e con sapone di oliva e crea il gioco di diversi strati che si uniscono. All'interno di questo procedimento di "slow design", o per intenderci di progettazione lenta, Ines passa dalla materia prima alla produzione integrale dell'oggetto, riuscendo a misurare l'impatto ambientale dell'intero processo.

**Louis Henrique**, un gioco di parole con il nome del re Louis XVI e Henrique, è la poltroncina disegnata da **Henrique Steyer** per il Fuorisalone **2016** è una rilettura divertente della classica sedia Louis XVI, con un tocco infantile. Sullo schienale della poltrona "crescono" dei piccoli circoli che ricordano le orecchie del topo più famoso dei cartoni animati: Mickey Mouse.

Semplici ed eleganti. Così sono le poltrone e i pouf realizzati dallo **estudiobola** per la collezione **Mexerica (2016)**, confortevoli e dal design originale. Il rivestimento è in cuoio naturale mentre i tessuti, sia leggeri che pesanti, sono in cotone. Mexerica è il  
termine brasiliano che indica le clementine.

**Lourena Genovez** riporta il suo mobile **Bar Flora Brasileira (2016)** a Milano. Il mobile - struttura con cornice smussato e porte sporgenti prodotti in MDF - richiama l'attenzione per il suo interno, rivestito con un'immagine poetica, femminile e romantica della flora brasiliana, in colori pastello, riproduzioni di uno dei dipinti dell’artista francese Dominique Jardy, radicata a Rio de Janeiro dal 1985.

**Sergio J. Matos** punta sul design "fatto a mano" per valorizzare i vecchi ancestrali mestieri e propone la poltrona **Morototó (2017)**, ispirata alla flora brasiliana. Dal  
disegno ellittico del seme è stata colta la traccia e riprodotta in una triade nella robusta struttura in acciaio. Traduce le connessioni dei frutti che pendono in grappoli dalle coppe che raschiano il cielo in un movimento delicato. La trama artigianale del  
rivestimento rivela il movimento ipnotico della corda navale, compone le texture, mette in risalto la volumetria e trattiene il caldo delle mani, capaci di legare poesia.

**Artistartesão** riporta la sua coloratissime scultura-seduta in legno multistrato foderato presentata nel 2017. Lo sgabello **Arau** (papagallo arara) può animare qualsiasi spazio grazie al rivestimento in “chita”, il tradizionale tessuto brasiliano.

Il designer **Rodolpho Guttierrez** espone il suo caminetto portatile **LUG (2017),** realizzato con un unico blocco di legno massiccio con finiture in acciaio inossidabile. Accompagna una borsa in pelle naturale.

La poltrona **Amon** del designer **Fernando Sá Motta** è stata presentata durante il Brazil S/A dello scorso anno **(2017)**. La seduta è stata ispirata ai troni dell'antichità, ma con un concetto moderno. Confortevole, robusta e elegante, il mobile é realizzato in legno, pelle, tessuto e ecopelle.

**Novità Fuorisalone 2018**

**Bullet,** la poltrona a prova di proiettile, di **Alê Jordão**, debutta a Milano dopo aver  
conquistato Parigi e São Paulo. Ancora una volta l’artista vuole suscitare nel pubblico la consapevolezza sugli argomenti del mondo contemporaneo. "La violenza è un problema che noi viviamo quotidianamente. Il Brasile, per esempio, è il primo mercato nel settore delle auto blindate, ha superato Messico e Stati Uniti. Viviamo chiusi in casa e blindati in movimento", spiega il brasiliano che con la sua creatività ha trasformato il vetro blindato - dove si notano colpi di pistola - in un pezzo di design. La poltrona, che pesa 40 chili, è stata costruita in acciaio inossidabile con lo schienale e il sedile in vetro anti-proiettile.

**Ronald Sasson** espone, per la prima volta, la lampada da terra **Meridiana,** una sovrapposizione di cerchi in bronzo satinato e in vetro bianco latte. Funzionalità e eleganza per qualsiasi ambiente.

**Flavio Borsato** e **Maurício Lamosa**, dello **estudiobola**, fanno vedere al pubblico internazionale la sedia Luisa in legno massello di freijó (legno brasiliano) in tonalità con finiture in pelle naturale, tessuti leggeri e pesanti in cotone.

**Ines Schertel** rafforza la sua passione per lo “slow design" con il suo nuovo sgabello  
**Violeta** al Fuorisalone 2018. La designer ha usato la sua materia prima preferita, la lana, per comporre il sedile con dozzine di fiori e fogli di feltro tinti. I piedi sono in legno brasiliano Tauari, verniciato in nero.

Il designer **Henrique Steyer** presenta in esclusiva, durante il Brazil S/A OFF, la lampada a sospensione **Monkey Chandelier**, ispirata all’iconico sgabello "macaco", che rende omaggio alla scimmia Prego, animale della fauna brasiliana a rischio di estinzione. Un pezzo d'arredo imponente e divertente in metallo placcato a oro e con elementi decorativi (le scimmie). Diverse finiture e colori metallici.

L'arte della conceria ha ispirato il designer **Sergio J. Matos** nell'ideazione della poltrona **Arreio**, nella quale le cinture usate per legare la sella al cavallo diventano materia prima. Dieci di queste cinture in pelle, legate alla struttura in acciaio della poltrona, danno forma a un originale pezzo di arredo.

Il designer di Brasília **Marcelo Bilac** presenta a Milano la poltrona **Boomerang**, un omaggio al figlio che l'anno scorso ha compiuto 10 anni. "L'idea era prendere l'ispirazione da un gioco divertente e così mi è venuto in mente il boomerang", racconta il brasiliano, che ha utilizzato il legno per la struttura della seduta e finiture in pelle nere per il sedile e lo schienale.

I lampadari della collezione **“Flower Power”** nascono nel 2008 nell’atelier di **Adriana Lohmann** e vengono realizzati intrecciando numerose sovrapposizioni di nastri microforati, metallizzati ed iridescenti di Terylene, per formare un vero e proprio “fiore luminoso” che simboleggia il “rifiorire” a nuova vita dei materiali utilizzati.

Sono realizzati nello spirito di “rinascimento del POP” ed hanno forme biologiche essenziali, eleganti e sensoriali,per diffondere una luce dolce e soffusa capace di irradiare benessere ed apparire come grandi petali luminosi fluttuanti nello spazio.

Prodotti interamente a mano in varie dimensioni e tipi (a sospensione, da tavolo o da terra), sono uno spettacolare esempio di riuso di materiale nobile utilizzato dall’industria della moda.

**Artistartesão Artgallery** presenta un'edizione limitata di sedute **Boi Vermelho**, realizzata interamente a mano impiegando legno di faggio e tessuti di cotone.

**Renata Meirelles** porta a Milano degli accessori (collane e bracciali) usati nei tradizionali balli della cultura mozambicana. L'artista impiega la stessa tecnica della produzione dei cesti di vimini. Al posto dell' intreccio di fibre vegetali, viene usato un filato di cotone. La collezione **XaiXai** è disponibile in varie misure: da portare come gioielli o come pezzi d'arredo.

La sedia **Groove**, della collezione omonima del designer **Gustavo Martini**, si ispira ai paesaggi urbani e naturali di Rio de Janeiro. Il pezzo è fatto di metallo, legno e sughero.

**El-Casco**, di **Klay Ferreira**, è una poltrona girevole disegnata per gli amanti della velocità. Il designer si è ispirato all'amico motociclista Pedrinho. La base girevole è in alluminio e la struttura in resina rivestita in ecopelle.

Ancora una volta, **Juliano Guidi** dimostra il suo rispetto e la sua passione per la natura con il tavolino da soggiorno **Flor.** Il designer crea pezzi dagli scarti di tronchi, radici e rami.

**Leaf Set -** tavolino e pouf - di **Breton** disegnato da **Terinn Design** è un pezzo unico. I bordi arrotondati consentono una composizione eccezionale. La struttura è realizzata in acciaio al carbonio con rivestimento laminato o verniciato. Il pouf è in pelle o tessuto e il tavolo in vetro o ceramica.

**Fabio Galeazzo** presenta **Carioca Sou!,** una collezione di piastrelle esagonali con disegni ispirati alle specie botaniche utilizzate da Burle Marx nei suoi progetti paesaggistici. L'artista e architetto brasiliano era appassionato di orchidee brasiliane, palme, ninfee e bromelie.

Nato col nome di **Jadielson dos Santos Lima** nel 1987 nella città alagoana di Penedo in Brasile, nemmeno lui sa chi e perchè lo iniziarono a chiamare **Branco**. I suoi disegni sono una sorta di alfabeto iconografico spontaneo e decifrabile soltanto dalle persone più sensibili che intravedono nelle immagini qualcosa che non ha pretese, che non ha bisogno di sforzi per essere capito, che trascende il reale per situarsi nell’inconscio di ognuno di noi. Branco costituisce un incontro tonificante agli occhi dello spettatore, serve ad insegnarci a rivedere con nuovi occhi l’universo che ci circonda.

Il suo colore distintivo è il rosso e lui stesso si definisce “archeologo urbano”. **Luiz Martins** è un artista in forte connessione con la cultura primitiva brasiliana. Nelle sue opere è intrinseco il legame viscerale con segni e simboli tratti dalle forme più ancestrali di comunicazione ed espressione grafica. Forme rubate ai dipinti rupestri, simboli indigeni primordiali vengono rielaborati attraverso materiali carichi di energia. Vaga tra le periferie alla ricerca di materiali carichi di storie che portano con sé un'energia vitale.

L’esposizione **MAD FOR BRAZIL MAD FOR DESIGN**, nata dalla collaborazione tra **Studio Albini,** **Brasil S/A** e **Theinteriordesign.it,** è il seguito della presentazione dei progetti vincitori avvenuta durante il Salone 2017 durante l’evento BRASIL S/A in Statale. Il concorso indetto lo scorso anno ha visto numerosi progettisti e artisti che hanno interpretato in modo unico il rapporto tra il Made In Italy e la cultura brasiliana

**UFFICIO STAMPA ITALIA**

Fernanda C. Massarotto

Correspondent in Italy

*Foreign Press Association/Stampa Estera di Milano*

Via della Palla, 1 - 20121 Milan-Italy

Cell: + 39 348/54.11.248

press.brazilsa@gmail.com